

ORIGINALE

COMUNE DI ARENA PO
PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 71 in data: 31.10.2023 Soggetta invio capigruppo ☒	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato
D.U.P.S. 2024-2026 ai sensi dell'art.170 del TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i.**

L'anno **duemilaventitre** addì **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **16.30**,previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BELFORTI ALESSANDRO	Presente, collegato in videoconfere nza tramite applicativo whatsapp
PIETRA CLAUDIO	Presente, collegato in videoconfere nza tramite applicativo whatsapp
COVINI DAVIDE	Presente, collegato in videoconfere nza tramite applicativo whatsapp

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **MUTTARINI GIAN LUCA**, collegato in videoconferenza tramite applicativo whatsapp, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

*Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato D.U.P.S. 2024-2026 ai sensi
dell'art.170 del TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i.*

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità contabile per le seguenti motivazioni:

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE
Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

COMUNE DI ARENA PO

PROVINCIA DI PAVIA

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria Personale in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

*Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato D.U.P.S. 2024-2026 ai sensi
dell'art.170 del TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i.*

ESPRIME

X Parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica;

parere non favorevole/contrario in ordine alla sola regolarità tecnica per le seguenti motivazioni:

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
FINANZIARIA PERSONALE**

Rag. Emanuelli Silvia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

**REVISORE UNICO
COMUNE DI ARENA PO**

Verbale n.20 del 30/10/2023

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2024-2026**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Arena Po per gli anni 2024-2026;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";*

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *il "il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".*

La **Sezione strategica (SeS)**, prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel



primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la **Sezione operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) *(eliminare se non ricorre la fattispecie)* che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato previsto un DUPS semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti;

e) *(eliminare se non ricorre la fattispecie)* che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stata prevista un'ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

f) *(eliminare se non ricorre la fattispecie)* che se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:
- I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
 - II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
 - V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
 - VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
 - VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
 - VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
 - IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 37 del d.lgs. n. 36 del 2023;
 - XI. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;



- b) che l'ente ha proceduto ad effettuare la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ;
- c) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate;
- d) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- e) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- f) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, **si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni,***



dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio,

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

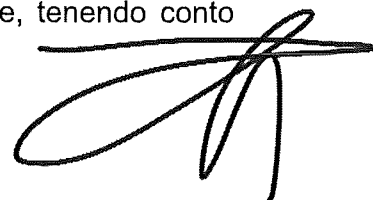
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 *non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.*

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 *non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP*

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto



delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **ha allegato/non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

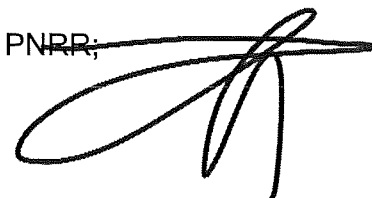
f) Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere

g) Nel DUP è stata data evidenza che il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

e) La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

f) che nello specifico per i progetti ammessi al finanziamento PNRR/PNC:

- a) è stato aggiornato il DUP agli interventi PNRR/PNC nella parte strategica e operativa;
- b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- d) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- e) è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- f) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
- g) sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;

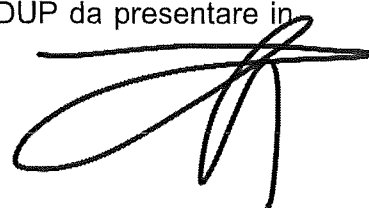


- h) è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (SWOT) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
 - i) la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;
 - j) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;
- g) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo dei tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;
- h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorchè il termine è solo ordinatorio).
- La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;



Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

L'organo di revisione

Dott. Alessandro Beretta

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di G.C. n. 71 del 31.10.2023

Premesso che - con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” - è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151/comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. (...)*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Dato atto che il termine del 31 luglio è da intendersi “non perentorio”; si tratta infatti di termini che pacificamente sono da considerare ordinatori, come confermato anche dalla Conferenza Stato-Città e autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;

Richiamato il DM del 18.05.2018 di aggiornamento del Principio Contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di "semplificare ulteriormente" la disciplina del DUP introdotta nel TUEL (art.170, co.6, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Rilevato che il DUP semplificato, ai sensi del punto 8.4.1 del citato principio contabile 4.1 allegato al D.Lgs. 118/11, per gli *Enti Locali fino a 2000 abitanti*, dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Considerato che un'ulteriore semplificazione per i Comuni sotto i 2000 abitanti investe la parte descrittiva, dove viene meno l'analisi relativa alla situazione socio – economica mentre sul versante della programmazione non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione;

Dato atto che, nel periodo di valenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) ed in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali; si precisa che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (il mandato termina nell'anno 2024);

Richiamato il D.M. 25 luglio 2023 di aggiornamento dei principi contabili, con particolare riferimento al processo di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 04.08.2023);

Dato atto che il citato Decreto Interministeriale 25.07.2023 di aggiornamento dei principi contabili allegati al D. Lgs. 118/2011 introduce una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli Enti Locali (paragrafi 9.3.1 – 9.3.6 inseriti nel principio contabile applicato concernete la programmazione – Allegato 4/1);

Dato atto altresì che la modifica al Principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. recepisce le novità introdotte dal PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021; in particolare per quanto concerne la programmazione dei fabbisogni del personale a livello triennale e annuale occorre indicare unicamente le risorse finanziarie da destinare a tale finalità, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente sulla base della normativa vigente;

Rilevato che in data 20.10.2023 prot. 6796 il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato la redazione del "*Bilancio Tecnico*" 2024 sulla base del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 e delle successive Note di Aggiornamento e in considerazione dell'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio Comunale, con delibera n. 32 del 06.10.2023, esecutiva ai sensi di Legge, delle aliquote per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF 2024;

Visto il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale; costituisce parte integrante del documento programmatico il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026;

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026, in mancanza di programmazione triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026, è stato redatto con riferimento all'ultimo programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29.07.2023, con riferimento all'annualità 2024, ma in coerenza con le disposizioni di cui al punto 8.4.1 del principio contabile 4.1 allegato al D.Lgs. 118/11, per gli Enti Locali fino a 2000 abitanti;

Considerato, con riferimento al parere dell'Organo di Revisione, che tale parere va espresso non già in funzione della adozione del DUPS da parte della Giunta, ma sul documento una volta che sia stato approvato dalla Giunta e da questa trasmesso al consiglio "... per le conseguenti deliberazioni ..." (art. 170, comma 1, del TUEL); in altri termini il parere - da inquadrare nella previsione recata dall'art. 239, comma 1, lettera b), n. 1), del TUEL - va reso in funzione della deliberazione che il Consiglio è tenuto ad adottare nei confronti del DUPS;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione e alla successiva presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare il DUPS 2024/2026 il quale, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale, costituisce parte integrante del documento programmatico il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026.
2. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170/comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed in conformità a quanto disposto dal Principio Contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024/2026.
3. Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134/comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024-2026**

COMUNE DI ARENA PO

SOMMARIO

PARTE PRIMA.....

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....

- 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell'Ente
Risultanze della popolazione.....
Risultanze del Territorio.....
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
Servizi gestiti in forma diretta.....
Servizi gestiti in forma associata.....
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.....
3 – Sostenibilità economico finanziaria
4 – Gestione delle risorse umane
5 – Vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA.....

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....

- A) ENTRATE.....
Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
B) SPESE.....
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.....
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e gli strumenti di pianificazione inerenti il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117/terzo comma e 119/secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il suddetto DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (*termine non perentorio*).

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (il c.d. DUPS).

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS e senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (come successivamente modificato ed integrato ed ora sostituito dall'art.22 del D.lgs. n.36/023 - c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti) e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58/comma 1 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21/comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Sul punto si precisa che, con l'entrata in vigore del D. Lgs. n.36/023 - c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti, la suddetta programmazione è anch'essa triennale e non più biennale;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2/comma 594, della legge n. 244/2007 (*dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019*);
- e) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16/comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n.4/1 al D. Lgs. 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà, in ogni caso, illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 12.06.2019):
Quinquennio 2019-2024

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):
Triennio 2024/2026

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE
INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n.	1625
Popolazione residente al 31/12/2022	1510
di cui:	
maschi	772
femmine	738
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	58
In età scuola obbligo (6/16 anni)	130
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	165
In età adulta (30/65 anni)	757
Oltre 65 anni	400
Nati nell'anno	12
Deceduti nell'anno	41
Saldo naturale: +/-	-29
Immigrati nell'anno n.	67
Emigrati nell'anno n.	62
Saldo migratorio: +/-	+ 5
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-24
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3000

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq	22,00
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	6
* Laghi	0
STRADE	
* autostrade	Km. 7,10
* strade extraurbane	Km. 2,50
* strade urbane	Km. 36,20
* strade locali	Km. 11,68
* itinerari ciclopedonali	Km. 2,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si X No
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si X No
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si No X
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si No X
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido (<i>privato</i>)	n. 1	posti n.	30
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	56
Scuole primarie	n. 1	posti n.	80
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 25,29		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 30.424		
Parchi giochi e aree sportive di cui n. 1 palestra comunale utilizzata principalmente dalla Scuola Primaria, n. 2 parchi giochi attrezzati liberamente accessibili, n. 1 centro sportivo concesso in comodato d'suo gratuito ad Associazione Sportiva Dilettantistica	n. 4		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 374		
Rete gas	Km. 22,10		
Discariche rifiuti*	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Automezzo comunale "scuolabus"	n. 1		
Personale Computer: postazioni fisse n. 11 di cui n. 1 per rilascio CIE pc portatili n. 8 di cui n. 1 in dotazione alla scuola primaria n. 2 tablet di cui n. 1 in uso al servizio tecnico n. 2 server	Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla sezione " <i>dotazioni strumentali</i> "		
Altre strutture (da specificare) *aree ecologiche attrezzate per raccolta verde, carta e cartone, ingombranti.			
Accordi di programma	n. 1		
Accordo di programma per la gestione del "Piano di Zona" del Distretto di Broni-Casteggio			
Convenzioni	n. 5		
1. Comune di Zenevredo per la gestione associata del Servizio Tecnico 2. Comune di Arena Po, Comuni di Canneto Pavese, Montescano e Castana nonché Comune di Portalbera per la gestione associata del servizio di segreteria comunale 3. Accademia di Brera per la realizzazione di progetti artistici 4. Comune di Stradella per gestione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) 5. Comune di Inverno e Monteleone per servizi di vigilanza ecologica volontaria			

1. Convenzioni: il Documento Unico di Programmazione Semplificato prevede il recesso dalla Convenzione per la gestione associata del Servizio Tecnico con il Comune di Zenevredo, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione stessa.
2. Aree verdi, parchi e giardini: l'area adibita a "parco giochi comunale" realizzata in frazione Ripaldina nell'anno 2023 rientra nel computo delle aree verdi di proprietà comunale. Si prevede il mantenimento delle strutture esistenti.
3. Veicoli a disposizione: prevista, nell'esercizio finanziario 2023, la dismissione (vendita) dell'automezzo comunale OPEL MERIVA targato CV252EG. In caso di vendita (o dismissione) i veicoli a disposizione, con riferimento all'esercizio 2024, passeranno da 5 a 4.
4. Illuminazione pubblica: Acquisizione al patrimonio dell'Ente di impianti di illuminazione pubblica, situati sul territorio comunale, attualmente di proprietà della società ENEL SOLE S.r.l. Il valore degli impianti, da perizia presentata, in data ns. prot. 5256 del 11.11.2015 ed aggiornata con successiva proposta del 03.10.2023 ns. prot. 6386, dalla società ENEL SOLE S.r.l., è pari a Euro 16.612,08. Attraverso l'adesione alla Convenzione CONSIP "*Servizio Luce e dei Servizi Connessi ed Opzionali per le Pubbliche Amministrazioni*" è prevista la riqualificazione della pubblica illuminazione.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	Tramite società partecipata	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l. con sede in Stradella (PV) Via Cavour n. 28 P. IVA 02419480187
2	Servizio idrico integrato	Tramite società partecipata (partecipazione indiretta per tramite di BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	PAVIA ACQUE SCARL

A) Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2023	Programmazione pluriennale		
		2024	2025	2026
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro: <i>società consortile (Pavia Acque S.c.a.r.l.) partecipazione indiretta</i>	n. 1	1	1	1
Altro: <i>società a responsabilità limitata Broni Stradella Pubblica S.r.l.</i>	n. 1	1	1	1

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2022 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti,

					scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua
--	--	--	--	--	---

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2022, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	In liquidazione volontaria o scioglimento. La partecipazione nel 2021 è stata interamente svalutata mantenendo un importo di un euro. <i>La liquidazione della società è avvenuta il 18.01.2023.</i>
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004078% - conferma indirizzi di dismissione con delibera CC n. 46 del 30.12.2022
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134% conferma indirizzi di razionalizzazione costi consiglio di amministrazione con delibera CC n. 46 del 30.12.2022
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	0,08476%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.33 in data 25.09.2017, ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100"; con la predetta deliberazione è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Arena Po alla data del 23.09.2016.

In forza del citato atto deliberativo il Comune di Arena Po ha disposto la dismissione delle partecipate indirette Banca Centro Padana Società Cooperativa e ASCOM FIDI società

cooperativa e la razionalizzazione dei costi del Consiglio di Amministrazione della partecipata indiretta Broni Stradella Gas S.r.l. - La delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni è stata trasmessa alle società partecipate dal Comune per i provvedimenti conseguenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esito della ricognizione è altresì comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto Correttivo.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 136 in data 27.12.2017, ha individuato le componenti del "Perimetro di Consolidamento" **alla data del 31.12.2017** e precisamente i seguenti organismi:

	Soglia 10% Comune	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	BRONI STRADELLA SPA	ACAOP SPA
Quota di partecipazione		3,3102%	1,9603%	3,344%
Totale attivo	2.257.668,43	5.679.841	22.670.968	6.786.098
Patrimonio netto	472.652,63	3.982.972	5.699.237	4.044.026
Metodo di consolidamento		In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione
Missione bilancio		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 46 in data 30.12.2022, esecutiva, ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 **alla data del 31.12.2021**. La suddetta deliberazione è stata trasmessa alle società partecipate dal Comune per i provvedimenti conseguenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esito della ricognizione è altresì comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto Correttivo.

Broni Stradella Pubblica S.r.l. ha deliberato il recesso da ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA in data 26.09.2019.

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenapo.pv.it nella sezione "Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate" (oltre che sul sito delle suddette società)

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI:

1. Servizio di illuminazione votiva affidato a Severino Ferri S.a.s.
2. Servizi cimiteriali affidati a Corbellini & C. S.r.l.
3. Servizio di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblica e diritti sulle pubbliche affissioni (ora CANONE UNICO PATRIMONIALE) affidato a ICA S.r.l.
4. Servizio di Tesoreria Comunale affidato a Banca Popolare di Sondrio S.p.A. – Agenzia di Broni – Sportello di Stradella
5. Servizi di riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extra tributarie affidati a M.T. S.p.A.
6. Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole secondarie inferiori e superiori di Stradella / Broni affidato a Dellavalle Giorgio S.r.l.
7. Servizi di ristorazione affidati a Volpi Pietro S.r.l.

Si prevede la *concessione* dei servizi di gestione, liquidazione, accertamento e riscossione del Canone Unico Patrimoniale e dei servizi di riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie ed extra tributarie con decorrenza esercizio finanziario 2024.

Si prevede l'affidamento dei servizi di ristorazione, in scadenza nell'esercizio finanziario 2024, mediante procedura da definire nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. 36/2023.

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA

- a) Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Arena Po
- b) Servizio del peso pubblico

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.293.974,31

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€	1.293.974,31
Fondo cassa al 31/12/2021	€	961.439,33
Fondo cassa al 31/12/2020	€	831.172,09

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2022		n.	€.
2021		n.	€.
2020		n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2022	8.720,92	1.455.070,39	0,60
2021	9.078,44	1.411.138,59	0,64
2020	9.418,80	1.296.161,13	0,73

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2022	Euro 29.035,59
2021	
2020	

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022 si segnala quanto segue.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.20 in data 31.05.2022 - esecutiva ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194) comma 1) lettera e) del TUEL n. 267/2000 la assoluta utilità della spesa effettuata e il "debito fuori bilancio" per un ammontare di Euro 29.035,59 (importo comprensivo di IVA), creditore: Broni Stradella Pubblica S.r.l. (con sede in Stradella via Nazionale n.53 P.IVA 02419480187). Il debito di cui trattasi è finanziato interamente con avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021. Il debito, riferito alla gestione 2021, è stato riconosciuto nell'esercizio finanziario 2022; formale comunicazione di riconoscimento è stata inviata al portale ConTe della Corte dei Conti in data 21.06.2022 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (giusta ricevuta di trasmissione ns. prot. 3634 del 22.06.2022). La deliberazione consigliare di riconoscimento del debito è stata trasmessa - a mezzo pec - a Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 24.06.2022 ns. prot. 3689, al Revisore dei Conti in data 24.06.2022 ns. prot. 3688 ed alla Procura della Corte dei Conti Lombardia in data 22.06.2022 ns. prot. 3639.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 secondo la nuova classificazione di cui al CCNL 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022. Il personale è a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
E.Q. ex Cat. D4	1	1	
E.Q. ex cat. D3	1	1	
Cat. D3 – Area dei Funzionari	1	1	
Cat. C1 Area degli Istruttori	1	1	
Cat. B5 Area degli Operatori Esperi	1	1	
TOTALE	5	5	

Per il Segretario Comunale dal 01.05.2022 è attiva la Convenzione di Segreteria con Capofila il Comune di Arena Po, al quale vengono versate le competenze di spettanza.

La Convenzione prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

Canneto Pavese 29%

Castana 23%

Montescano 14%

Arena Po 17%

Portalbera 17%

Con riferimento al personale del Servizio Tecnico (E.Q. ex cat. D4) si segnala che è attualmente vigente la Convenzione tra il Comune di Arena Po e il Comune di Zenevredo per la gestione in forma associata del Servizio Tecnico che prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

Zenevredo 11%

Arena Po 89%

Il presente Documento Unico di Programmazione Semplificato prevede il recesso dalla Convenzione secondo modalità, termini e tempi indicati nella Convenzione stessa.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (i dipendenti s'intendono alla data del 31 dicembre dell'anno di riferimento).

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	5	359.322,47	29,83
2021	6	375.138,38	34,20
2020	7	317.178,04	28,68
2019	7	324.697,97	30,57
2018	7	313.164,16	27,73

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente Documento Unico di programmazione Semplificato (DUPS), in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione*, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali

**si precisa che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (il mandato termina nell'anno 2024). Il presente Documento è redatto con riferimento temporale coincidente con la durata del mandato amministrativo.*

B) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più rilevante, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate quanto meno al mantenimento delle tariffe, delle tasse e delle aliquote vigenti con particolare attenzione alle fasce deboli, il tutto considerando anche il contesto socio economico attuale e prospettico all'interno dei quali l'Ente è costretto ad operare e programmare le attività. In particolare si dovrà tenere conto dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, dell'aumento dei beni energetici, del tasso di inflazione programmata che comporteranno, con riferimento ad alcuni tributi e/o tariffe aumenti conseguenti alle predette dinamiche. Il tutto nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di IMU (Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780 / Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023).

Le politiche tariffarie saranno improntate all'equità; a tal fine sarà potenziata l'attività accertativa e di recupero dell'evasione. Si procederà, quindi, con l'attività accertativa dell'imposta municipale unica (IMU), con l'attività accertativa della TARI (tassa rifiuti), con l'attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU, TARI e di entrate patrimoniali e non patrimoniali dell'Ente in genere, anche mediante il supporto di società esterne, considerata la carenza di personale in organico.

In materia di agevolazioni e/o esenzioni si segnala:

- a) con riferimento alle entrate tributarie i singoli Regolamenti Comunali prevedendo forme di agevolazione, riduzione e/o esenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative; in particolare il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.13 in data 29.04.2023, è aggiornato secondo il contenuto delle delibere n. 443/2019 e n. 363/2021 di ARERA (Autorità di riferimento) e del nuovo metodo tariffario servizio integrato dei rifiuti.
- b) restano confermate agevolazioni (riduzioni e/o esenzioni) per i soggetti residenti meno abbienti, nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Regolamento Comunale per Interventi Sociali.

TARI

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario (PEF), rivoluzionando formule di calcolo e fattori

che mutano l'assetto dei piani esistenti. Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D. Lgs. n.116 del 2020, determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie. Il nuovo assetto normativo del suddetto D. Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla Circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato la Delibera 363/2021 ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" - che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la Delibera di ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti. A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari - e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

La determinazione delle tariffe è legata al Piano Economico Finanziario (PEF). Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 24 in data 31.05.2022 esecutiva, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti e determinato le tariffe per l'annualità 2022. Sulle risultanze del medesimo Piano Economico Finanziario sono state approvate le tariffe per l'annualità 2023, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 29.04.2023.

Si ribadisce che, a partire dall'esercizio 2022, il Piano Economico Finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione di costi del servizio del quadriennio 2022-2025 e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa (in maniera residuale) anche la possibilità di revisione annuale del Piano, purché debitamente motivata.

L'art.3/comma 5 quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito nella Legge 25.02.2022 n. 15 (c.d. mille proroghe) prevede, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 27.12.2013 n. 147, che - a decorrere dall'anno 2022 - i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa complessiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI viene quindi disgiunto "per legge" da quello del bilancio di previsione.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 30 in data 24.03.2022, ha *"individuato lo schema regolatorio per la regolazione della qualità per il Comune di Arena Po per il periodo 2022/2025 (art. 3 Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani) TQRIF allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di Ente territorialmente competente"*.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del Comune di Arena Po, è stato approvato dal Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 24 del 31.05.2022, per gli importi che seguono - con riferimento alle annualità 2023-2025 (fatte salve le possibilità di revisione previste da ARERA):

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di € 221.682,00

PEF 2022-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 232.151,00

PEF 2022-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 244.809,00

e la riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA 2/DRIF/2021, così suddiviso:

- Anno 2023 Riclassifica TVa pari ad Euro 176.273,00;
 - Anno 2023 Riclassifica TFa pari ad Euro 45.409,00;
- per un totale complessivo per l'anno 2023 pari ad Euro 221.682,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2023;
- Anno 2024 Riclassifica TVa pari ad Euro 197.584,00;
 - Anno 2024 Riclassifica TFa pari ad Euro 34.567,00;
- per un totale complessivo - per l'anno 2024 - pari ad Euro 232.151,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2024;
- Anno 2025 Riclassifica TVa pari ad Euro 206.475,00;
 - Anno 2025 Riclassifica TFa pari ad Euro 38.334,00;
- per un totale complessivo per l'anno 2025 pari ad Euro 244.809,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2025;

Per quanto sopra riportato, in attesa della revisione biennale del Piano Economico Finanziario, la cui scadenza è fissata al 30.04.2024, si confermano le tariffe TARI approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 29.04.2023; sono fatte salve modifiche normative e/o regolamentari, *ribadito* che il termine di approvazione è fissato al 30 aprile o comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, *se prorogato in data successiva*.

IMU

A decorrere dall'esercizio finanziario 2024 la definizione delle aliquote IMU subirà una profonda modifica per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780. Con Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023 sono state, infatti, individuate le fattispecie IMU per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote nonché le modalità di elaborazione e di trasmissione del relativo prospetto.

La Legge 160/2019 mantiene la facoltà per i Comuni di adottare aliquote differenziate, in relazione a diverse tipologie di immobili, siano essi appartenenti al medesimo gruppo catastale ovvero a gruppi catastali distinti, nel rispetto degli equilibri di bilancio ma entro i limiti indicati dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della citata Legge 160/2019.

Il Decreto 07.07.2023 limita la "manovrabilità" delle aliquote a determinate fattispecie secondo schemi predeterminati; i Comuni potranno diversificare le aliquote nel rispetto delle disposizioni di cui all'*Allegato A) del citato Decreto*. L'eventuale diversificazione, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della Legge 160/2019, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di ***ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione***. I Comuni devono, quindi, elaborare "il prospetto delle aliquote", disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, da allegare alla delibera di approvazione; la delibera priva di prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi 761 e 771 dell'art. 1 della Legge 160/2019.

A decorrere dal primo anno di applicazione, quindi dal 2024, in deroga alla norma che prevede la conferma tacita delle aliquote vigenti, in assenza delibera di variazione, si applicano le aliquote di base previste dalla normativa IMU.

Richiamate quindi la Legge 160/2019, il Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.07.2023 e l'allegato A), al fine di ottemperare alle citate disposizioni e di garantire l'invarianza del gettito è elaborato il seguente prospetto di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2024 (fax simile prospetto Portale Federalismo Fiscale):

Abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9	0,40%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1,06%
Aree fabbricabili	0,96%
Terreni agricoli	0,76%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	azzeramento
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,76%

Assimilazione dell'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lettera c) n. 6) della Legge 160/2019 (*unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare*).

Le riduzioni e agevolazioni sono previste nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 03.06.2020 e s'intendono confermate.

In fase di revisione generale il Piano di Governo del Territorio; non si conosce, in questa fase, l'eventuale "impatto" di gettito derivante dall'individuazione delle aree edificabili.

Canone Unico Patrimoniale

Si confermano i coefficienti e le tariffe approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 30.11.2021

Addizionale comunale all'IRPEF

Confermata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 06.10.2023

Aliquota applicata 0,5 punti percentuali

Esenzione dal pagamento per i redditi fino a Euro 10.500,00

La previsione di entrata è confermata; la nuova IRPEF a tre aliquote e tre fasce di reddito (23% fino a Euro 28.000,00 – 35% da Euro 28.000,00 a Euro 50.000,00 – 43% sopra i 50.000,00), in fase di

primo avvio nell'esercizio finanziario 2024, non fornisce elementi tali da giustificare una diminuzione di previsione di gettito, essendo molteplici le variabili che intervengono nella quantificazione e non avendo applicato le aliquote per scaglioni di reddito.

Tariffe per la fruizione di beni e servizi – servizi a domanda individuale

Si confermano le tariffe attualmente applicate per la fruizione dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale.

Servizi di refezione - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 4,40 a pasto
Scuola primaria	Euro 4,40 a pasto
Anziani	Euro 4,50 a pasto

Servizio trasporto alunni - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 30,00 mensili
Scuola Primaria	Euro 18,00 residenti - Euro 20,00 non residenti (mensili)
Scuola Secondaria Inferiore	Euro 30,00 mensili
Scuola Secondaria Superiore	Euro 35,00 mensili

<i>Servizio doposcuola</i>	Euro 45,00 mensili
-----------------------------------	--------------------

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Premessa

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio "Do Not Significant Harm" (DNSH) (che si può tradurre con "non arrecare un danno significativo"), in base al Regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da

parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale.

Risorse straordinarie e in conto capitale a valere sui Bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- a) Misura 1.4.4 SPID CIE – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 14.000,00
- b) Misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 12.150,00
- c) Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 79.922,00
- d) Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR finanziamento concesso Euro 47.427,00
- e) Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Comuni (ottobre 2022) PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA”

Attività avviate nell'esercizio finanziario 2023: stanziamenti in entrata e in uscita reimputati nell'esercizio finanziario 2024, essendo l'entrata non riscossa e la spesa non esigibile (disposizioni di cui all'art. 15, comma 4 del D.L. 77/2021 e s.m.i.)

Risorse straordinarie e in conto capitale da altre fonti di finanziamento

Il Documento Unico di Programmazione Semplificato riporta gli investimenti inseriti nell'ultimo piano triennale degli investimenti approvato (deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29.07.2023). Nell'esercizio finanziario 2024 sono previsti i seguenti tre interventi:

- a) Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Piantà a via del Porto (Rile Cardanile e tratto Rile Carogna) Euro 192.144,00
- b) Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da via del Porto alla foce (Rile Cardanile) Euro 95.728,00
- c) Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Chieppa a loc. Piantà (Rile Cardanile) Euro 242.128,00

Gli interventi saranno realizzati previo finanziamento (entrata vincolata con specifica destinazione) di cui alla Legge 160/2019.

Non rientra nel Piano Triennale degli Investimenti (trattandosi di importo pari a Euro 50.000,00) ma inserito nella programmazione del presente documento il contributo concesso, per l'esercizio 2024, a favore dei Comuni fino a 5000 abitanti confluito in fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (ex D.L. 152/2021 di modifica dell'art. 31bis della Legge 160/2019 e s.m.i.). Intervento previsto: efficientamento energetico edificio adibito a scuola primaria di Via Cavour.

L'Ente valuterà l'opportunità di presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o su Bandi Regionali futuri qualora se ne ravvisi l'opportunità e la sostenibilità sia in termini contabili sia in termini di gestione ed impiego delle risorse umane.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento

Accensione Prestiti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definirà la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali, della continuità dei servizi e delle iniziative poste in essere a favore della collettività con particolare riferimento agli alunni frequentanti gli istituti scolastici del territorio. L'Ente proseguirà nelle collaborazioni e iniziative intraprese di valorizzazione e promozione territoriale. La gestione delle risorse economiche disponibili sarà altresì improntata al mantenimento e conservazione del patrimonio ed alla sua valorizzazione ed utilizzazione per scopi di pubblica utilità; particolare attenzione verrà prestata alla miglior conservazione e fruizione delle aree verdi, degli spazi comuni, della viabilità e dei cimiteri comunali.

Inoltre verranno assunte idonee iniziative in materia di sicurezza nell'ambito delle proprie competenze. Le formulazioni delle previsioni per ciò che concerne la spesa saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Nella programmazione, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente è costretto ad operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei beni energetici, al tasso di inflazione programmata che comporteranno, inevitabili aumenti dei costi. Con particolare riferimento ai servizi sociali e scolastici si segnala che i trasferimenti statali destinati a tali finalità non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese che l'Ente deve sostenere per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (intesi anche in termini di minori entrate derivanti dall'applicazione di riduzioni e/o esenzioni).

In tale "contesto" si cercherà, comunque, di ottenere una riduzione delle spese/costi sia stipulando accordi con altri enti, sia valorizzando il c.d. "volontariato" sia mediante appalti pluriennali (ove i servizi/prestazioni in parola non fossero erogabili tramite il personale dipendente).

Con riferimento al programma amministrativo presentato per il quinquennio di mandato elettorale da questa Amministrazione, già in gran parte realizzato, e per il periodo successivo afferente il presente documento si prevedono azioni in ambito di:

1. Turismo: Continuare la collaborazione con le associazioni locali ai fini di predisporre e realizzare progetti al fine di creare sviluppo dell'economia locale.
2. Istruzione: Garantire la continuità nell'erogazione di servizi scolastici ottimi ed efficienti.
3. Sociale: Garantire la continuità dei servizi, in stretta collaborazione e sinergia con il competente "Piano di Zona", mantenendo una costante attenzione alle fasce deboli, con particolare riferimento alle famiglie ed ai minori.
4. Viabilità: interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione anche con modifica della viabilità del centro storico.
5. Sicurezza e protezione civile: mantenimento e, se possibile, potenziamento del servizio mediante il fattivo sostegno alle attività del gruppo di protezione civile. Mantenimento dei servizi di sicurezza mediante il potenziamento e il miglioramento dei sistemi di videosorveglianza.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Le spese del personale relative al triennio 2023-2025 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'articolo 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183 (C.D. "Legge di Stabilità" 2012).

Nel corso dell'anno 2021 un dipendente inquadrato in cat. D1 si è dimesso dal servizio con decorrenza il 17.10.2021. L'unità di personale impiegato ai sensi del comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. ha cessato il servizio al 31.12.2021.

Con riferimento all'annualità 2022, si segnala che ha cessato il servizio per pensionamento un dipendente inquadrato nella cat. B3 a far data dal 01.01.2022 e un dipendente inquadrato nella categoria D5 a far data dal 06.01.2022. Nel corso dell'anno 2022 è stato assunto un dipendente, a far data dal 07.03.2022, inquadrato in cat. C1. Nell'anno 2021 sono state concluse n. 2 progressioni orizzontali di personale in servizio e nell'anno 2022 è stata conclusa n. 1 progressione orizzontale di personale in servizio.

Si evidenzia che, in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (c.d. CCNL) per il periodo 2019-2021, con conseguenti adeguamenti contrattuali per il personale non dirigente. Il "fondo rinnovi contrattuali", costituito e presente negli strumenti programmatori, prevede la copertura delle spese per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dirigente (Segretario Comunale) e del Personale non dirigente.

Allo stato attuale e con riferimento alla sola annualità 2024 (termine del mandato elettorale) non è possibile prevedere assunzione di personale a causa della mancata sostenibilità finanziaria della spesa, che ha subito un notevole incremento dato, principalmente, dall'aumento dei costi dell'energia, delle materie prime, delle spese di carattere "sociale" e dalla diminuzione delle risorse destinate agli Enti Locali per garantire il mantenimento ottimale dei servizi. Con particolare riferimento ai servizi sociali e scolastici si segnala che i trasferimenti statali destinati a tali finalità non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese che l'Ente deve sostenere per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023, l'Ente adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 Euro.

In merito alle spese per beni e servizi, si rimanda alla Programmazione biennale di forniture e servizi, allegato al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Decreto Legislativo 36/2023 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e

schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede.

In merito alla programmazione per investimenti e piano triennale delle opere pubbliche, il presente Documento Unico di Programmazione Semplificato riporta gli investimenti inseriti nell'ultimo piano triennale degli investimenti approvato (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 29.07.2023) e si riferisce alla sola annualità 2024.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Opere di difesa idraulica dell'abitato di Arena Po
2. Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale (contributi ministeriali, di cui all'art. 1 comma 139 della Legge 160/2019 e D.L. 152/2021 di modifica della Legge 160/2019 art.31, confluiti in fondi PNRR) avvio nel corso dell'anno 2022 con programmazione pluriennale
3. Revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT)
4. Manutenzione straordinaria della pavimentazione del centro storico (D.c.r. 16.12.2021 n. XI/2317) avvio nel corso dell'anno 2022 con programmazione pluriennale

Con riferimento ai predetti investimenti, previsti nella programmazione e nel bilancio previsionale dell'esercizio finanziario 2023, si procederà, qualora ne ricorrano i presupposti, alla conservazione ed adeguamento del fondo pluriennale vincolato, nei casi previsti dal paragrafo 5.4.9 e seguenti del principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al citato D. Lgs. 118/2011. Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal ripetuto D. Lgs. 118/2011; da qui in superamento del "pareggio di bilancio" come disciplinato dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.

Come indicato dall'art. 1/comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l'altro,

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);

c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

Si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023, sono stati modificati i controlli BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) sul bilancio previsionale 2023/2025 con particolare riferimento agli schemi di bilancio riferiti agli allegati:

a/1) risultato di amministrazione – quote accantonate

a/2) risultato di amministrazione – quote vincolate

a/3) risultato di amministrazione – quote destinate

Il presente DUPS 2024-2026 è redatto nel rispetto di dettami della citata Legge 145 del 30.12.2018 e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente alla gestione finanziaria dei *flussi di cassa*: gli stanziamenti di cassa sono iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto non è negativo. *Il Comune di Arena Po non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.*

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Per i Comuni fino a 2000 abitanti non sono più richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Organi istituzionali	129.968,00	129.968,00	47.400,00	47.400,00
02 Segreteria generale	442.410,21	384.587,20	373.738,89	374.243,46
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	10.175,00	8.175,00	10.175,00	10.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie	52.928,00	52.928,00	40.928,00	47.928,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.118,40	25.058,40	23.678,40	23.678,40
06 Ufficio tecnico	64.037,51	64.037,51	61.801,51	61.801,51
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	25.026,50	25.026,50	7.054,50	7.054,50
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	260,00	260,00	260,00	260,00
11 Altri servizi generali	4.740,00	4.240,00	4.560,00	4.740,00
Totale	755.663,62	694.280,61	569.596,30	577.105,87

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	12.340,00	12.340,00	12.340,00	12.340,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.340,00	12.340,00	12.340,00	12.340,00

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Istruzione prescolastica	62.310,00	62.310,00	66.160,00	66.160,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	70.150,00	67.150,00	20.300,00	20.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	136.856,88	136.856,88	137.503,69	137.912,62
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	269.316,88	266.316,88	223.963,69	224.572,62

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sport e tempo libero	610,00	610,00	610,00	610,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	610,00	610,00	610,00	610,00

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	575,00	575,00	575,00	575,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	575,00	575,00	575,00	575,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Difesa del suolo	530.000,00	530.000,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	16.657,30	16.657,30	19.657,30	20.657,30
03 Rifiuti	219.709,60	219.709,60	232.367,30	232.367,30
04 Servizio Idrico integrato	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	771.866,90	771.866,90	257.524,60	258.524,60

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	130.794,37	142.108,04	131.816,00	132.816,00
Totale	130.794,37	142.108,04	131.816,00	132.816,00

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.088,00	12.088,00	12.088,00	12.088,00
02 Interventi per la disabilità	5.566,40	5.566,40	6.958,00	6.958,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.650,00	3.650,00	3.650,00	3.650,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale	36.304,40	36.304,40	37.696,00	37.696,00

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	42,00	42,00	42,00
Totale	42,00	42,00	42,00	42,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	88.725,92	0,00	92.091,70	92.091,70
03 Altri fondi	18.542,87	0,00	18.542,87	18.542,87
Totale	115.268,79	8.000,00	118.634,57	118.634,57

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.950,78	7.950,78	7.536,30	7.100,88
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	37.846,66	37.846,66	33.906,14	9.055,56
Totale	45.797,44	45.797,44	41.442,44	16.156,44

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	749.250,00	749.250,00	749.250,00	749.250,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	749.250,00	749.250,00	749.250,00	749.250,00

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Stima del valore di alienazione (euro)				Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2023	2024	2025	Tipologia	2023	2024	2025
Fabbricati non residenziali				Non residenziali			
Fabbricati Residenziali				Residenziali			
Terreni				Terreni		1	
Altri beni				Altri beni			
Totale				Totale		1	

BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO DISPONIBILE E NON DISPONIBILE DESTINATI ALL'ALIENAZIONE TRIENNIO 2023/2025

Immobili / Aree			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Descrizione / Indirizzo	Note	Anno di riferimento Piano delle Alienazioni			
Terreno agricolo sito in loc. Ca' Facaldo	Fg. 11 mappale 432 "Zona pubblica di interesse generale: zona per attrezzature pubbliche residenziali" – patrimonio disponibile – perizia di stima da predisporre				

Piano valorizzazioni e alienazioni immobiliari:

- 1) Cessione in diritto di superficie del terreno agricolo, acquisito al patrimonio dell'Ente (patrimonio disponibile) con atto Notaio Tonalini in data 08.02.2007 Rep. 73796, identificato catastalmente al foglio 11 mappale 432 e individuato nel vigente Piano Generale del Territorio a "Zona pubblica di interesse generale: zona per attrezzature pubbliche

residenziali – zona per attrezzature tecnologiche” su cui è posizionato impianto di telecomunicazione di proprietà privata, in forza di contratto di locazione. Perizia di stima da predisporre. La cessione in diritto di superficie, di durata trentennale, consente il mantenimento della proprietà del bene, con previsione di entrata, con vincolo specifico di destinazione a spese di investimento.

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2022 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2022, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	In liquidazione volontaria o scioglimento. La partecipazione nel 2021 è stata interamente svalutata mantenendo un importo di un euro. <i>La liquidazione della società è avvenuta il 18.01.2023.</i>
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004078% - conferma indirizzi di dismissione con delibera CC n. 46 del 30.12.2022
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134% conferma indirizzi di razionalizzazione costi consiglio di amministrazione con delibera CC n. 46 del 30.12.2022

GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	0,08476%
---------------------------	--	----------

DOTAZIONI STRUMENTALI

Dotazioni informatiche e strumentali

N. 3 PC N. 2 STAMPANTI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di scanner (a noleggio) N. 2 CALCOLATRICI N. 1 SCANNER N. 2 APPARECCHI TELEFONICI N. 2 PC PORTATILI	SERVIZIO FINANZIARIO – TRIBUTI – PERSONALE – SERVIZI SOCIALI – SERVIZI SCOLASTICI – AFFARI GENERALI
N. 3 PC N. 1 STAMPANTE AD AGHI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di fax e scanner (a noleggio) N. 2 SCANNER N. 1 CALCOLATRICE N. 1 ETICHETTATRICE N. 1 CENTRALINO N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 PC per carta identità elettronica N. 1 DISTRUGGI DOCUMENTI N. 1 PLASTIFICATORE N. 2 PC PORTATILI	SERVIZIO DEMOGRAFICO – SERVIZI DEL TRASPORTO SCOLASTICO – SERVIZI CIMITERIALI
N. 1 PC N. 1 STAMPANTE (con funzioni anche di scanner) N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 TELEFONO CELLULARE N. 1 TABLET N. 1 PC PORTATILE	SERVIZIO TECNICO – COMMERCIO – SUAP – PROTEZIONE CIVILE
N. 1 PC N. 1 IMPIANTO di VIDEOSORVEGLIANZA (composto da n. 2 PC e n. 2 SCHERMI) N. 1 FOTOCOPIATRICE	PUBBLICA SICUREZZA

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione che, come detto, andrà al termine del proprio mandato nell'anno 2024.

È noto che il nostro Paese sta ancora attraversando una profonda crisi economico-sociale con notevoli criticità derivanti dall'emergenza sanitaria attualmente non risolte e i cui effetti economici avranno ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2024/2026.

Ancor più rilevanti appaiono purtroppo gli effetti dovuti – da un lato – alla notevole ripresa inflazionistica nel Paese dovuta a forti rincari dei prezzi energetici e – dall'altro – alla guerra tra Russia e Ucraina, scoppiata nel febbraio 2022 ed ancora in corso.

La dinamica dei prezzi ha registrato una decisa impennata, raggiungendo un record in termini di incremento dei costi delle materie prime e generando un rincaro che si è tradotto in notevoli aumenti di energia elettrica, gas e carburanti.

Tutto ciò avrà ripercussioni sulla gestione del Bilancio 2024/2026 che pertanto richiederà un attento e costante monitoraggio legato soprattutto alla effettiva realizzazione delle entrate di parte corrente e alla conseguente sostenibilità delle spese.

SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	65.509,84	0,00	0,00	65.509,84
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	67.794,60	66.872,64	50.252,79	184.920,03
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	133.304,44	66.872,64	50.252,79	250.429,87

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anno della delibera di spesa e della approvazione dell'atto di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisti ricompresi nell'importo complessivo di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione complessiva di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (Tabella B.3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto in anni (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI GARANTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisti ricompresi nell'importo complessivo di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (Tabella B.2)
														Totale (9)	Costi su annualità successive	Terzo anno	Secondo anno	Primo anno	Apporto di capitale privato (Tabella B.1bis)		codice AUSA	denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
5840005001 8520230000 1	2024		NO	584000500185202300001	SI	ITC48	SERVIZI	50232110-4	SERVIZIO LUCE EDIZIONE 4 - LOTTO 2 - CONVENZIONE CONSIP	PRIORITA MASSIMA	BOIOCCHI DIEGO	108	SI	67.794,60	66.872,64	50.252,79	276.683,49	490.383,39	0,00				
5840005001 8520230000 4	2024	H41F22001400006	NO	584000500185202300004	SI	ITC48	SERVIZI	48000000-8	ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI E CITTADINANZA DIGITALE - PNRR M1C1	PRIORITA MASSIMA	EMANUELLI SILVIA	12	SI	65.509,84	0,00	0,00	0,00	65.509,84	0,00				

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=fortitute, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisti ricompresi nell'importo complessivo di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016" sono presenti acquisti ricompresi nell'importo complessivo di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016
(4) Relativa al CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore. F= CPV45 o 46; S= CPV>48
(5) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(6) Rapportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(7) Rapportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(8) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluso le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Rapportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. fase di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. manutenzione e di scopo
4. locazione finanziaria
5. società partecipate o di scopo
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 3 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 3 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 3 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 3 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 3 lettera f)

Tabella B.2 bis

1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 / 2025 / 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	--

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	118.320,00	530.000,00	0,00	648.320,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	31.680,00	0,00	0,00	31.680,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.000,00	530.000,00	0,00	680.000,00

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'opera (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo bilancio economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dell'intervento avanzato lavori (2)	Opere necessarie per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è ancora fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo dell'immobile dopo l'opera	Destinazione dell'opera (Tabella B.5)	Cadenza e titolo di realizzazione di altra opera prevista al dell'articolo 13 del Decreto n° 1	Vendita ovvero demolizione (4)	Quasi per la realizzazione, eventuale benefit della demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	----------------------	--	---	--	--	---	--	-----------------------	--	--	---	--	---	---	--	---	---	---------------------------------------

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo in euro.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento od alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) mancanza di fondi
- c) mancanza di fondi
- d) mancanza di fondi
- e) mancanza di fondi
- f) mancanza di fondi
- g) mancanza di fondi
- h) mancanza di fondi
- i) mancanza di fondi
- j) mancanza di fondi
- k) mancanza di fondi
- l) mancanza di fondi
- m) mancanza di fondi
- n) mancanza di fondi
- o) mancanza di fondi
- p) mancanza di fondi
- q) mancanza di fondi
- r) mancanza di fondi
- s) mancanza di fondi
- t) mancanza di fondi
- u) mancanza di fondi
- v) mancanza di fondi
- w) mancanza di fondi
- x) mancanza di fondi
- y) mancanza di fondi
- z) mancanza di fondi

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) lavori di realizzazione, avviati, risultano contrattualmente previsti per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice anagrafico Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento a titolo corrispettivo o a titolo gratuito art.5 o art.191 o comma 1 del D.Lgs. n. 112/2008 (Tabella C.1)	Concessi in godimento a titolo di contributo ex articolo 21 del D.Lgs. n. 112/2008 (Tabella C.2)	Allocati per il finanziamento o la realizzazione dell'opera pubblica art.3 DLgs. n. 310/1996 s.m.i. (Tabella C.3)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DLgs. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile destinato a opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza del titolo (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)			
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successiva

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riferire il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione e cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Riferire il codice CUP dell'opera (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione e cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(4) Riferire l'ammontare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, cessione a titolo gratuito
4. sì, cessione a titolo gratuito
5. sì, cessione a titolo gratuito
6. sì, cessione a titolo gratuito
7. sì, cessione a titolo gratuito
8. sì, cessione a titolo gratuito
9. sì, cessione a titolo gratuito
10. sì, cessione a titolo gratuito
11. sì, cessione a titolo gratuito
12. sì, cessione a titolo gratuito
13. sì, cessione a titolo gratuito
14. sì, cessione a titolo gratuito
15. sì, cessione a titolo gratuito
16. sì, cessione a titolo gratuito
17. sì, cessione a titolo gratuito
18. sì, cessione a titolo gratuito
19. sì, cessione a titolo gratuito
20. sì, cessione a titolo gratuito
21. sì, cessione a titolo gratuito
22. sì, cessione a titolo gratuito
23. sì, cessione a titolo gratuito
24. sì, cessione a titolo gratuito
25. sì, cessione a titolo gratuito
26. sì, cessione a titolo gratuito
27. sì, cessione a titolo gratuito
28. sì, cessione a titolo gratuito
29. sì, cessione a titolo gratuito
30. sì, cessione a titolo gratuito
31. sì, cessione a titolo gratuito
32. sì, cessione a titolo gratuito
33. sì, cessione a titolo gratuito
34. sì, cessione a titolo gratuito
35. sì, cessione a titolo gratuito
36. sì, cessione a titolo gratuito
37. sì, cessione a titolo gratuito
38. sì, cessione a titolo gratuito
39. sì, cessione a titolo gratuito
40. sì, cessione a titolo gratuito
41. sì, cessione a titolo gratuito
42. sì, cessione a titolo gratuito
43. sì, cessione a titolo gratuito
44. sì, cessione a titolo gratuito
45. sì, cessione a titolo gratuito
46. sì, cessione a titolo gratuito
47. sì, cessione a titolo gratuito
48. sì, cessione a titolo gratuito
49. sì, cessione a titolo gratuito
50. sì, cessione a titolo gratuito
51. sì, cessione a titolo gratuito
52. sì, cessione a titolo gratuito
53. sì, cessione a titolo gratuito
54. sì, cessione a titolo gratuito
55. sì, cessione a titolo gratuito
56. sì, cessione a titolo gratuito
57. sì, cessione a titolo gratuito
58. sì, cessione a titolo gratuito
59. sì, cessione a titolo gratuito
60. sì, cessione a titolo gratuito
61. sì, cessione a titolo gratuito
62. sì, cessione a titolo gratuito
63. sì, cessione a titolo gratuito
64. sì, cessione a titolo gratuito
65. sì, cessione a titolo gratuito
66. sì, cessione a titolo gratuito
67. sì, cessione a titolo gratuito
68. sì, cessione a titolo gratuito
69. sì, cessione a titolo gratuito
70. sì, cessione a titolo gratuito
71. sì, cessione a titolo gratuito
72. sì, cessione a titolo gratuito
73. sì, cessione a titolo gratuito
74. sì, cessione a titolo gratuito
75. sì, cessione a titolo gratuito
76. sì, cessione a titolo gratuito
77. sì, cessione a titolo gratuito
78. sì, cessione a titolo gratuito
79. sì, cessione a titolo gratuito
80. sì, cessione a titolo gratuito
81. sì, cessione a titolo gratuito
82. sì, cessione a titolo gratuito
83. sì, cessione a titolo gratuito
84. sì, cessione a titolo gratuito
85. sì, cessione a titolo gratuito
86. sì, cessione a titolo gratuito
87. sì, cessione a titolo gratuito
88. sì, cessione a titolo gratuito
89. sì, cessione a titolo gratuito
90. sì, cessione a titolo gratuito
91. sì, cessione a titolo gratuito
92. sì, cessione a titolo gratuito
93. sì, cessione a titolo gratuito
94. sì, cessione a titolo gratuito
95. sì, cessione a titolo gratuito
96. sì, cessione a titolo gratuito
97. sì, cessione a titolo gratuito
98. sì, cessione a titolo gratuito
99. sì, cessione a titolo gratuito
100. sì, cessione a titolo gratuito

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)																	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (14) (Tabella D.5)							
Codice Unico Intervento o CUP (1)	Cod. Int. Amministrativo (2)	Codice CUP (3)	Anno in cui si prevede di avviare la procedura di affidamento o (4)	Responsabile o del procedimento (5)	Indirizzo telefonico (6)	Lavoro in corso (7)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore o sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità territoriale (7) (Tabella D.3)	Primo anno	Secondo anno		Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui è stata iscritta la CUP all'intervento (10)	Scadenza imputazione dell'intervento o di finanziamento da attuare (11)	Apporto di capitale	
							Reg	Prov	Com														Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LA400050018 5202300004		H4782200018 0006	2023	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO COMUNALE VIA CARBOLDI 59 PER VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO E IL MARKETING TERRITORIALE (LOTTO 1)	PRIORITA' MASSIMA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00			0,00		
LA400050018 5202300003		H49072200074 0001	2024	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDRAULICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO DA LOC. PIANTATA A VIA DEL PORTO ALLA FORTE RILE CARDANILE E TRATTO RILE CAROGNA	PRIORITA' MEDIA	0,00	192.144,00	0,00	0,00	192.144,00			0,00		
LA400050018 5202300004		H49072200075 0001	2024	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDRAULICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO DA VIA DEL PORTO ALLA FORTE RILE CARDANILE	PRIORITA' MEDIA	0,00	95.728,00	0,00	0,00	95.728,00			0,00		
LA400050018 5202300003		H49072200073 0001	2024	BOIOCCHI DIEGO	SI	NO	03	018	005	ITC48	ALTRO	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - INTERVENTO IN AREE CHE PRESENTANO ELEVATO RISCHIO IDRAULICO IN COMUNE DI ARENA PO - TRATTO DA LOC. PIANTATA A VIA DEL PORTO ALLA FORTE RILE CARDANILE	PRIORITA' MEDIA	0,00	242.128,00	0,00	0,00	242.128,00			0,00		

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Notes:

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (3) Indica il CUP
- (4) Reportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se letto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se letto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera o per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (11) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. contratto di gestione
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUIP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato rispetto al programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L34000500185202300004	H47822000180006	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SITO IN VIA VIA GARIBOLDI 59 PER VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E MARKETING TERITORIALE (LOTTO 1)	BOIOCCHI DIEGO	150.000,00	150.000,00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO ESECUTIVO			

Il referente del programma
 BOIOCCHI DIEGO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- Tabella E.1
 AUR - Adeguamento normativo
 COP - Completamento Opere Incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MGS - Miglioramento e incremento di servizio
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere Incompiute
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili
- Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica; *documento di fattibilità delle alternative progettuali*.
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; *documento finale*
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARENA PO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
BOIOCCHI DIEGO

Note:
(1) Breve descrizione del motivo

Delibera di G.C. n. 71 del 31.10.2023

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO**

Firmato da:
BELFORTI ALESSANDRO
Codice fiscale: BELFLSH87M220515M
Valido da: 29-05-2023 09:02:26 a: 29-05-2025 01:02:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SiguringTime': 07-11-2023 11:39:58
Motivo: Approvo il documento

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTRARINI GIAN LUCA**

Firmato da:
GIAN LUCA MUTRARINI
Codice fiscale: MUTTGLO30C2503M
Valido da: 31-01-2022 08:44:15 a: 31-01-2025 08:44:15
Certificato emesso da: AndAPEC EU Qualified Certificate CA GI, AndAPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SiguringTime': 07-11-2023 11:06:02
Motivo: Approvo il documento

- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 07.11.2023 al 22.11.2023
☐ Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n.)
☐ Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)
Addì, **07.11.2023**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTRARINI GIAN LUCA**

Firmato da:
GIAN LUCA MUTRARINI
Codice fiscale: MUTTGLO30C2503M
Valido da: 31-01-2022 08:44:15 a: 31-01-2025 08:44:15
Certificato emesso da: AndAPEC EU Qualified Certificate CA GI, AndAPEC S.p.A., IT
Riferimento temporale 'SiguringTime': 07-11-2023 11:06:02
Motivo: Approvo il documento

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente pubblicazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- ☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE
MUTRARINI GIAN LUCA**